



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 106580 Posiz. _____
DATA 17-6-1999
Struttura Mittente 103000001
Strutt. Dest. _____

Torino, 15/06/1999

Al Signor Sindaco
del Comune di
FAVRIA

e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE
Assessorato all'Urbanistica
C.so Bolzano, 44
TORINO

Oggetto: Progetto Preliminare della Variante n. 3 al P.R.G.C. - Parere di competenza da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 3762 del 21/04/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della Variante n. 3 al P.R.G.C. ed i relativi atti di adozione.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 14/06/1999, formulata alla luce degli strumenti di pianificazione sovracomunale esistenti, si esprime il parere di competenza in merito ai contenuti della variante in oggetto. Parere che risulta così articolato:

"In riferimento alla conformità del progetto della Variante n. 5 con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, di recente adozione, si rileva quanto segue:

- dal punto di vista idrogeologico l'area non sembra presentare particolari problematiche, salvo la presenza del Rio Busanasca; in proposito si richiede di recepire, nelle Norme di Attuazione della Variante, i suggerimenti contenuti nelle conclusioni della "Relazione Idraulica" al fine di rendere il sito idoneo all'insediamento;
- la zona rientra tra gli "insediamenti arteriali" ricadenti in "Ambiti di ripolarizzazione e valorizzazione locale per il rafforzamento del sistema del valore" per i quali il P.T.C. individua la necessità di uno studio urbanistico specifico volto al perseguimento del potenziamento del sistema e delle reti del valore e al riordino nell'ambito di una strategia complessa. In particolare dovranno essere adottati criteri di razionalizzazione della viabilità di accesso, nel Comune di Busano, con strade di servizio in grado di ridurre al minimo i punti di impatto con le strade sovracomunali esistenti;

- l'area non presenta suoli con capacità d'uso di classe I o II per i quali il P.T.C. fornisce precise direttive di tutela e mantenimento della destinazione d'uso agricola. Seppur non esistano, da questo punto di vista, controindicazioni all'uso per attività produttive, si richiama l'attenzione sul fatto che l'area è formata da suoli di classe III, che nella zona costituiscono l'unica risorsa di capacità d'uso agricolo esistente, rispetto alla quale è necessario, in via generale, avere un atteggiamento di tutela.

Si ritiene comunque necessario sottolineare che le direttive del P.T.C. circa la localizzazione ed i requisiti dimensionali e normativi da applicare ai nuovi insediamenti produttivi stabiliscono che siano seguiti criteri di complementarità e integrazione - fisici morfologici e funzionali - con le aree industriali esistenti. Di norma si dovrebbe escludere la previsione di nuovi insediamenti su porzioni di territorio non ancora urbanizzato se indipendenti o staccati dagli insediamenti esistenti al fine di evitare carichi urbanistici ed infrastrutturali aggiuntivi, di scongiurare incompatibilità paesistico - ambientale, di non alterare la mobilità esistente e di non creare dannosi "indotti" di funzioni estranee o ulteriormente polarizzanti.

Eventuali insediamenti non rispondenti ai criteri sopra descritti - da considerarsi assolutamente eccezionali - dovranno comunque essere subordinati:

- ad una verifica rigorosa e circostanziata delle capacità in essere delle infrastrutture tecnologiche, in particolare dei collettori fognari, della rete dell'acquedotto e della rete viabilistica locale e qualora siano previste nuove tratte infrastrutturali al servizio dei nuovi insediamenti, la normativa di P.R.G.C. dovrà assicurare la contestualità o la precedenza temporale degli interventi infrastrutturali;
- al completo rispetto dei valori paesistici e ambientali dei luoghi interessati e di un loro contesto sufficientemente ampio; alla non distruzione delle colture del luogo (siano esse agricole, boschive o forestali)."

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere, distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

